Codice A2001C

D.D. 24 novembre 2023, n. 392

Partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più Libri Più Liberi" di Roma. Locazione degli spazi espositivi e acquisizione dei relativi servizi connessi. Affidamento d'incarico alla Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.



ATTO DD 392/A2001C/2023

DEL 24/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più Libri Più Liberi" di Roma. Locazione degli spazi espositivi e acquisizione dei relativi servizi connessi. Affidamento d'incarico alla Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 32.025,00 (o.f.i) sul cap. 141210 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

CIG: Z4A3D2E171.

Premesso che:

Con la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), entrata in vigore in data 1.1.2019, il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

Attraverso tale normativa la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III' Promozione del libro e della lettura' della nuova normativa agli artt. 27 (promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento).

In particolar modo l'art. 27 comma 1 recita "La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza".

A tal fine la Regione Piemonte tra altre cose:

- progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale (art 27 comma 3 lettera b);
- sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero (comma 3 lettera e).

L'art. 28 della suddetta legge altresì sancisce che è compito di questa Amministrazione sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e, a tal fine, sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte, tra le altre cose, sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, favorendo altresì la distribuzione delle opere edite in Piemonte al di fuori del territorio regionale (art 29).

L'art. 6 (Programma triennale della cultura) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l'art 7, comma a), individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

Con Deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative, il cui allegato definisce modalità e criteri delle istanze di contributo così come previsto dalla l.r. 11/2018.

Tale programma, al paragrafo 4.2, individua tra le priorità di intervento per il triennio quella di favorire le manifestazioni fieristiche dedicate all'editoria libraria di carattere regionale, nazionale ed internazionale (tra cui il Salone Internazionale del Libro di Torino, le manifestazioni Portici di carta, "Più Libri Più Liberi" di Roma e la Fiera del libro di Francoforte), promuovendo la partecipazione diretta della Regione Piemonte attraverso la predisposizione di collettivi degli editori e incentivandone il coinvolgimento.

Appurato pertanto, così come risulta dal citato programma di attività, che tra gli appuntamenti finalizzati alla promozione e diffusione della produzione editoriale piemontese vi è la manifestazione "Più Libri Più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria" in programma a Roma dal 6 al 10 dicembre 2023 presso la sede del Convention Center La Nuvola e assunto, a tal proposito, che la Regione Piemonte, intende riservare uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi nell'ambito della stessa manifestazione;

in tale spazio, ubicato nel piano forum della fiera, potranno essere ospitati circa 40 editori

piemontesi che non partecipano alla manifestazione con un proprio stand. Gli editori presenti invece in maniera autonoma potranno tuttavia mettere in vendita nello spazio collettivo una novità delle loro pubblicazioni e rimandare i visitatori al proprio stand;

la manifestazione "Più Libri più Liberi – Fiera nazionale della piccola e media editoria", promossa da AIE (Associazione Italiana Editori), rappresenta da sempre un fondamentale punto di riferimento per la piccola e media editoria italiana ai fini della promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio;

tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla l.r. 11/2018 la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla manifestazione all'interno di uno stand collettivo in continuità con le precedenti esperienze sotto l'egida della Regione Piemonte;

tenuto conto altresì che la presenza regionale alla manifestazione è un'occasione per promuovere la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi e la diffusione del loro patrimonio, nonché valorizzare non solo la produzione editoriale piemontese, ma anche la progettualità culturale della Regione;

stante quanto sopra premesso e ritenuto sussistente l'interesse pubblico a garantire la presenza degli editori piemontesi alla fiera "Più Libri Più Liberi di Roma" in quanto importante occasione per fornire loro maggiore visibilità, con l'obiettivo di promuoverne la produzione editoriale e lo sviluppo di rapporti commerciali e considerata la necessità di provvedere alla loro partecipazione nell'ambito di uno stand collettivo con relativi servizi connessi garantendo così la più ampia ricaduta positiva dell'iniziativa sulla collettività.

Rilevato che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

Dato atto che:

- la Società Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.IVA 06461591007, fornitore uscente:
- è preposta in via esclusiva alla commercializzazione degli spazi espositivi nell'ambito della manifestazione;
- dispone in via esclusiva, per conto dell'AIE, dell'incarico come segreteria organizzativa della 21° edizione della Fiera della piccola e Media Editoria di Roma ed è preposta in via esclusiva alla logistica e ai rapporti commerciali con tutti gli editori e con le istituzioni presenti, così come risulta dalla nota pervenuta (prot. n. 14386 del 03/11/2023) agli atti dello scrivente Settore;

ritenuto pertanto di procedere anche per l'anno 2023, in continuità con quanto avvenuto gli anni scorsi, alla locazione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi" dalla Società Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA - PI 06461591007;

valutato pertanto, per le motivazioni succitate e per ragioni di economicità, efficacia ed efficienza, anche in considerazione dell'importo dell'appalto, di avviare una procedura di affidamento diretto

mediante trattativa diretta (TD) ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), d. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per la locazione degli spazi espositivi e l'acquisizione dei servizi connessi alla partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più Libri Più Libri" di Roma;

Visto il D. L. 95/2012, il D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e MePA.;

visto l'art. 50, del D. Lgs 36/2023 che prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l'affidamento, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con la predisposizione di una TD per la locazione degli spazi espositivi e l'acquisizione dei relativi servizi connessi alla partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più Libri Più Liberi" di Roma;

dato atto che:

- 1. per le motivazioni esposte, è stato individuato, anche per l'anno 2023, quale operatore economico per l'affidamento diretto del summenzionato servizio, la Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. 06461591007;
- 2. è stata avviata la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell'articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante TD *n. 3839399*, con utilizzo del Me.PA., con la quale è stato invitato l'operatore economico summenzionato abilitato sul Me.PA. al Bando "Servizi Categoria Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi" a presentare l'offerta per la locazione degli spazi e l'acquisizione dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi", fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 26.500,00 IVA esclusa, allegando sul portale Me.PA. la seguente documentazione di gara:
- 1. le "Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1)
- 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A);
- 3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- 4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
- 5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- 6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;

acquisita l'offerta economica il giorno 10/11/2023, entro le ore 12.00 del giorno 17/11/2023 quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 26.250,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 5.775,00 per complessivi Euro 32.025,00;

dato atto che l'offerta economica presentata dalla Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA - P.I. 06461591007, a seguito di comparazione con i prezzi applicati per prestazioni analoghe sia acquisite in passato da questa Stazione Appaltante, sia normalmente praticati sul mercato è da ritenersi congrua.

Verificata la regolarità del DURC della Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA - P.I. 06461591007;

avviati i controlli con note Prot. n. 14206 del 31/10/2023 e Prot. n. 14205 del 31/10/2023 relativi alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, tenuto conto che la predetta Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA - P.I. 06461591007, ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti;

dato atto che in data 16/11/2023 con nota prot. 15029 è pervenuta idonea attestazione di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III di Roma e con nota prot n. 15148 del 20/11/2023 ideonea attestazione da parte del Casellario Giudiziale della Procura di Torino:

tenuto conto che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Valutati: l'importo esiguo dell'affidamento, la breve durata del servizio affidato e l'elevata affidabilità della Società Fasi, costantemente dimostrata in occasione dei precedenti rapporti collaborativi, e la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, si ritiene configurata la fattispecie prevista dall'art. 53, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 in tema di garanzia definitiva.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno:

- individuare, quale operatore economico della summenzionata trattativa diretta la Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. 06461591007 (codice creditore 314801);
- allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:
- 1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1)
- 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023

(Allegato A);

- 3. la dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
- 4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
- 5. l'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
- 6. il modulo Costi Manodopera e Oneri Aziendali (Allegato E);
- approvare l'offerta economica di Euro 26.250,00 (IVA esclusa) presentata dall'operatore FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007, per la locazione degli spazi e l'acquisizione dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi" in programma dal 6 al 10 dicembre 2023 al termine della TD n. 3839399 con utilizzo del Me.PA, che si allega al presente proovedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- aggiudicare il servizio di locazione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007, finalizzato a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi" per una spesa di Euro 26.250,00 IVA esclusa;
- affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa Diretta n. 3839399 sul Me.PA., all'operatore economico FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007 il servizio di locazione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi, finalizzato a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma Più Libri, più Liberi per una spesa di euro 26.250,00 IVA esclusa;
- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 1.000,00, mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 2.000,00 e sono compresi nell'offerta;
- non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto per le motivazioni esposte in premessa;
- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;
- procedere alla stipula del contratto secondo lo schema di contratto generato automaticamente dalla piattaforma Me.PA. con il Rappresentante Legale della società FASI S.r.l. mediante firma digitale ;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. e contenente i dati della TD n. 3839399 predisposta dalla Stazione Appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.);

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati.

Dato atto che la spesa complessiva di 32.025,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziate sul Capitolo 141210 (Missione 5, Programma 2);

ritenuto di impegnare a favore della Società FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007 (codice creditore 314801) la somma di Euro 32.025,00 (o.f.i) sul capitolo 141210/2023 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'acquisizione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi", la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- Euro 26.250,00 quale imponibile da versare al beneficiario,
- Euro 5.775,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972:

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141210/2023 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa:
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
 - sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara n. Z4A3D2E171.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i. .

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. 3-6447 del 30 gennaio 2023 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la D.G.R. 1 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- il Capitolo 141210/2023, missione 05, programma 0502, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2023.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare, quale operatore economico della summenzionata trattativa diretta la Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l., Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. 06461591007 (codice creditore 314801);
- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:
- 1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1)
- 2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023" (Allegato A);
- 3. la dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
- 4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
- 5. l' Informativa sul Trattamento dei Tati Personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D);
- 6. il modulo Costi Manodopera e Oneri Aziendali (Allegato E);
- di approvare l'offerta economica di Euro 26.250,00 (IVA esclusa) presentata dall'operatore FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007, per la locazione degli spazi e l'acquisizione dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi" in programma dal 6 al 10 dicembre 2023 al termine della TD n. 3839399 con utilizzo del Me.PA che si allega al presente proovedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare il servizio di locazione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007, finalizzato a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi" per una spesa di Euro 26.250,00 IVA esclusa;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa diretta n. 3839399 sul MePA, all'operatore economico FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007 il servizio di locazione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi, finalizzato a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 20° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma Più Libri, più Liberi per una spesa di euro 26.250,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro

- 1.000,00, mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 2.000,00 e sono compresi nell'offerta;
- di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto per le motivazioni esposte in premessa;
- di stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.Pa.;
- di procedere alla stipula del contratto secondo lo schema di contratto generato automaticamente dalla piattaforma Me.PA. con il Rappresentante Legale della società FASI S.r.l. mediante firma digitale;
- di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. e contenente i dati della TD n. 3839399 predisposta dalla Stazione Appaltante;
- di individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- di stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.);
- di dare atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati;
- di dare atto che la spesa complessiva di 32.025,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziate sul Capitolo 141210 (Missione 5, Programma 2);
- di impegnare a favore della Società FASI S.r.l. con sede in Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA P.I. e C.F. 06461591007 (codice creditore 314801) la somma di Euro 32.025,00 (o.f.i) sul capitolo 141210/2023 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per l'acquisizione degli spazi espositivi e dei relativi servizi connessi finalizzati a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri più Liberi", la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:
- Euro 26.250,00 quale imponibile da versare al beneficiario
- Euro 5.775,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che:
- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- la spesa è finanziata con risorse regionali,
- sul predetto capitolo 141210/2023 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa,
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013";
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto seguente codice identificativo di gara CIG: Z4A3D2E171;

- di stabilire che il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;
- di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 32.025,00 (o.f.i), in favore dell'operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Società FASI Comunicazione e Eventi S.r.l. Via Oreste Tommasini 7, 00162 ROMA
- P.I. 06461591007 (codice beneficiario n. 314801);
- Importo: euro 32.025,00 IVA inclusa
- Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.): Gabriella Serratrice
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.
- Durata: dalla data di stipulazione del contratto fino al giorno di conclusione della manifestazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1.	Condizioni_particolare_di_servizio_All_1.pdf		
2.	ALLEGATO_A_Dichiarazione_requisiti.pdf		
3.	Allegato_B_tracciabilita_flussi_finanziari.pdf		
4.	Allegato_D_Trattamento_dati_personali.pdf		
5.	Allegato_E_costi_manodopera.pdf		
6.	AllegatoC_Patto_integrita.pdf	Allegato	

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

Partecipazione della Regione alla XXI edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più Libri Più Liberi" (6-10 dicembre 2023).

Locazione degli spazi ed acquisizione dei servizi connessi.

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

CIG: Z4A3D2E171

Condizioni particolari di servizio

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

INDICE

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

ART. 3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO

ART. 4 OGGETTO

ART. 5 DETTAGLI DEL SERVIZIO

ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO

ART. 7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

ART. 8 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

ART. 10 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART.11 CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

ART. 12 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART 13 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

ART. 14 SUBAPPALTO

ART. 15 GARANZIE



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

- ART. 16 AGGIUDICAZIONE E STIPULA
- ART. 17 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 18 PENALI E PROCEDURE
- ART. 19 MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO
- ART. 20 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
- ART. 21 RISERVATEZZA
- ART. 22 NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679
- ART. 23 OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
- ART. 24 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI
- ART. 25 ALTRE INFORMAZIONI
- ART. 26 FORO COMPETENTE CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ➤ <u>ALLEGATO A</u> " dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94,95,96,97,98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023"
- > ALLEGATO B "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";
- > ALLEGATO C "PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONE PIEMONTE";
- ➤ <u>ALLEGATO D "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART. 13 GDPR</u> 2016/679;
- > ALLEGATO E MODULO PER DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Cultura e Commercio

Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino

Codice fiscale: 80087670016



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

Partita IVA: 02843860012 Telefono: 011/4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it

Posta elettronica certificata: <u>culturcom@cert.regione.piemonte.it</u>

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

- ➤ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali Gabriella Serratrice (tel. 011.4321559 e-mail gabriella.serratrice@regione.piemonte.it.).
- ➤ E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi degli artt 15 e 114 del D. lgs. 36/2023 la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali.

3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023

Il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali si riserva di richiedere al concorrente di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l' Operatore Economico dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

<u>4 - OGGETTO</u>

Oggetto della presente procedura è la locazione di uno spazio, con relativo allestimento e servizi connessi, nell'ambito delle 21° edizione della Fiera della piccola e media editoria di Roma "Più Libri Più Liberi", in programma dal 6 al 10 dicembre 2023 presso il Roma Convention Center "La Nuvola", dal soggetto incaricato in esclusiva come segreteria organizzativa della 21° edizione della manifestazione. Lo spazio acquisito sarà riservato agli editori piemontesi sotto forma di stand collettivo al fine di promuoverne la vendita delle pubblicazioni e la visibilità.



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

5- DETTAGLIO DEL SERVIZIO

STAND di ca 56 mg, posizionato nel Piano Forum;

- 1 cartello di segnaletica normalizzata con nome stand (fascione su 3 lati)
- Allestimenti come da specifica in basso
- 2 cartelli con nomi editori, dimensione 100x300, grafica normalizzata di fiera a destra e a sinistra
- 1 logo in pvc adesivo 1x1 mt da applicare su pannello in policarbonato
- 5 pass ingresso
- 1 sala Polaris

ALLESTIMENTI

- moquette del tipo agugliato piatto di colore da definire, posata a pavimento mediante nastro biadesivo su nastro di carta e protetta con polietilene
- pannelli in buble bianco con strutture in alluminio anodizzato h. cm 250
- pannelli in buble bianco h. cm 107 con strutture in alluminio anodizzato h. cm 250
- strutture in alluminio anodizzato h. cm 250 per inserimento pannelli grafici
- porte a battente con pannello in buble di colore bianco e struttura in alluminio anodizzato h. cm 250
- struttura a sezione quadra cm 8 x 8 in alluminio anodizzato
- pannelli in policarbonato alveolare cm 100 x 300 h.
- pannelli in forex cm 100 x 300 h.
- pannelli in forex cm 50 x 300 h.
- 10 tavoli con piano in nobilitato cm 160 x 80
- 1 banco cm 200 + 200 x 50 x 107 h. con struttura in alluminio anodizzato(desk)
- pannelli in buble bianco e piano in nobilitato bianco
- 8 sedie in pvc bianco mod. conference



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

- 2 tavolini mod. lack di colore bianco
- 1 mobiletto in laminato bianco con antine e serratura
- 1 cestino
- 2 sgabelli mod. zeta
- 2 ganci appendiabiti fissati a parete
- stampa su forex come da Vs. file
- stampa su policarbonato alveolare come da Vs. file
- pannelli in leger fronte tavolo con stampa come da Vs. file
- 10 lampade a led da 30 w.
- n. 2 multiprese max. 0,5 kw cad

SERVIZI INCLUSI

- 1 collegamento wifi
- 1 PC
- Pulizie per l'intera durata della manifestazione
- 1 Personale di assistenza per tutta la durata della manifestazione
- 10 teli in TNT bianchi
- n. 2 pedane e rotolo cellophan
- Quote d'iscrizione forfettaria per 39 editori ospiti,

La quota d'iscrizione deve comprende per ogni editore ospite:

- ° Inserimento sul catalogo online della manifestazione e sull'app
- ° 1 pass ingresso per ogni editore
- ° Assicurazione secondo i termini indicati nell'art. 11 del Regolamento Generale della Manifestazione



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

6. - IMPORTO DEL SERVIZIO

L' Importo presunto del servizio €. 26.500,00 IVA esclusa.

7. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero

- -Operatori economici indicati nell'articolo 65 del D.Lgs. D. lgs. 36/2023
- Insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici-art 94- 98 Dlgs 36/2023
- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto.

8. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell' 'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, tramite la piattaforma MEPA entro il termine indicato sulla medesima piattaforma.

L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i "servizi da realizzare"

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell' offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023.

10. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

- 1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
- 2. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94,95,96,97,98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023" sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).
- 3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- 4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
- 5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- 6. Modulo costi manodopera e oneri aziendali(Allegato E), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
- 7. Eventuali altri allegati(facoltativi)

11. CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

- a. tutte le prestazioni indicate nel precedente Art. 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Operatore Economico contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

12. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato decorrono a partire dalla data di stipulazione del contratto e avranno durata fino al giorno di conclusione della manifestazione in oggetto.

13. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del d. Igs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

14. SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. e dall'art 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

15. GARANZIE

L'amministrazione non richiede la garanzia provvisoria a norma dell'art. 53 c. 1 del D. Lgs. n.36/2023.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del dlgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del valore ridotto economico delle stesse e della remota possibilità che un adempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

16. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Mepa.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l' offerta non risulti conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D.lgs. 36 /2023

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Nelle more dei controlli effettuati da codesta Direzione farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto avrà durata dalla sua stipula fino al termine della manifestazione.

17. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle fatture.

Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La fattura dovrà recare la seguente causale :



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

Causale: PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLA 21° EDIZIONE DELLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA DI ROMA "PIU' LIBRI, PIU' LIBERI" (6 – 10 OTTOBRE 2023) ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI CONNESSI.

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il Z4A3D2E171 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i. L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

18.PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

adempimento delle stesse la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 36/2023 In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

19. MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del d. lgs. n. 36/2023.

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 120 del DIgs 36/2023

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'appaltatore con le procedure di cui all'articolo 122 del d. lgs. n. 36/2023.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

20. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattarforma MEPA.

21. RISERVATEZZA



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

- 1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
- 2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- 4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

- 1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- 2. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e smi, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- 3. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- 4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- 5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- 6. i dati riferiti all'operatore economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- 7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte);
- 8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- 9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- 10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato presso la sede operativa del Settore succitato Piazza Piemonte 1 10127 Torino;
- 11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;
- 12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

23. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- 1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- 2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- 3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico contraente si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
- 4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

24. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012.

Il piano è consultabile al link http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato D).

L'affidatario è tenuto alla sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.



Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it culturcom@cert.regione.piemonte.it

25. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

26. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione "dell'Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6, comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente Firmato Digitalmente



ALLEGATO A

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI

OGGETTO AFFIDAMENTO:

Partecipazione della Regione alla XXI edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più Libri Più Liberi" (6-10 dicembre 2023).

Locazione degli spazi ed acquisizione dei servizi connessi.

CIG **Z4A3D2E171**

Il sottoscritto									
in qualità di									
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)									
dell'impresa		·							
con sede in									
indi	irizzo						PEC		
Codice fiscale					•	Partita IV	А		
Tel						Mail			
	SOTTO FORMA DI								
	operatore singolo								
	mand	atario,	o, capogruppo di		,	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'			onsorzio ordinario di cui all'art. 68,
	mand	ante in			,	del D.lgs. 36/2023	3;		
	organ	o comu	ne/manda	ntario di	,	rete di imprese (i	(in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera		
П	impre	impresa in rete/mandante in] }	g), D.lgs. 36/2023;				

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a
 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il
 possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante
 verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità
 predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali
 dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale
 garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla
 partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un
 periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

Attività: <i>Ipote</i>	s i 1 (se impresa Forma giur		Codice:
Ipote			
	Forma giur	i matotauate, matcare i sogge	tti sotto elencati) →
	Ditta indivi	duale	anno di iscrizione:
	il titolare	e il direttore tecnico sono i se	guenti soggetti:
Cognome e n	ome	Codice fiscale	Carica ricoperta
			Titolare
			Direttore Tecnico
Forma giur. Società in nome il socio amminis Cognome e nome			ono i seguenti soggetti: Carica ricoperta Socio amministratore
			Direttore Tecnico
Ipotesi 3 (se		omandita semplice, indicare i	
	Forma giur		anno di iscrizione:
	cietà in accoman	<u>-</u>	
Cognome e n		datario e il direttore tecnico so Codice fiscale	Carica ricoperta
Cognonie e n	onie	Cource fiscale	Socio accomandatario
			Direttore Tecnico
			Brettore recinco
Ipotesi 4	(se società di ca	pitali e consorzi, indicare i sc	oggetti sotto elencati) →
	Forma giur		anno di iscrizione:

I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti

Durata della società:

sono i seguenti soggetti:			
Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta	

☐ Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

□ essere

☐ non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 [Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]

<u>PARTE I</u>

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(articolo 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

🗖 che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs
36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza
definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art.
94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il
reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad
una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo
comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso
di revoca della condanna medesima;
🗆 che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs
36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di
sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di
prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di
cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-
bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente
alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui
all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro
la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis
del medesimo codice;
\square di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023,
laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
🗆 che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso
violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o
dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito
(costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON Automatica

(articolo 95 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

\square che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1
dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e
trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
\square che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi
relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi
violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs
36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di
esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o
impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali
interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto,
purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine
di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito
tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle
situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs.
36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione):
\square comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai
sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning
(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):
oppure
🗆 comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver
potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto
e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96
del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole
tempestivamente alla stazione appaltante.

$\underline{\textbf{PARTE IV}}$

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

	DI	CHIARA							
fine di selez	cionare soggetti in possesso di docu	ımentate espei	ssionale richiesti dalla Stazione Appaltante al rienze pregresse idonee all'esecuzione delle nomico.						
quanto	al requisito di capacità economica	e finanziaria,	che l'operatore economico che rappresenta						
_	n fatturato globale almeno pari mente nel triennio 2020/2021/2022:	al valore st	imato dell'appalto in oggetto, maturato						
Anno		Fatturato glo	bale [€]						
eseguito nel	triennio contratti analoghi a le almeno pari al valore stimato dell'a	quello in ogge appalto:	ne l'operatore economico che rappresenta ha etto, anche a favore di soggetti privati, per un						
Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:						

PARTE V

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA INFINE

- DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le
 prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva
 alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D).
 Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore
 economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- DI AVERE TENUTO CONTO, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 108 comma 9 del d. Lgs 36/2023 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione dell'offerta;
- CHE L'OFFERTA ECONOMICA PRESENTATA è in grado di garantire la copertura finanziaria di
 tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle
 Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, secondo la propria offerta ed a perfetta
 regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a
 garantire l'incolumità pubblica;
- DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015):

http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260,

nonché del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012: pena la risoluzione del contratto;

- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all esecuzione delle prestazioni oggetto di
 eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico
 bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far
 rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari,
 consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla
 risoluzione del contratto;
- DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

•		DI	APPL	ICARE	ai	propri	dipendenti	il	seguente	Contratto	Nazionale	(CCNL):
					;							
							Oppure					
•		CH	E il	Contra	atto	Nazion	ale applica	to	ai propr	i dipende	nti è il	seguente
						e che lo	stesso, in q	լuan	to equivale	ente, assicur	ra le medesi	ime tutele
	eco	nomi	che e r	ormativ	e ai	lavorator	i di quello in	dica	to dalla staz	zione appalt	ante, esprim	endosi sin
	da	ora la	dispoi	nibilità a	ıd og	ni verific	a in tal senso,	seco	ondo quanto	stabilito da	al D. Lgs 36/2	.023;

• DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

_Data	
	(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

ogo) esidente a) il _								
esidente a		<u>v)</u> il								
esidente a		v)						-		
sidente a				(data)						
	((prov)	_) in	ia, P.zz	a, C.s	0)					
odice Fiscale										
n qualità di legale rappresentante della:										
enominazione						-		-		
ede legale in Prov	Via							_		
odice FiscalePart	ita IVA							_		
	DICHIARA									
che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 : overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ	, il conto con									
	, il conto con oliche:			io o p		sotto				
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN	, il conto con oliche:	rrente		io o p	ostale	sotto				
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN	ca) re su tale con	CAB	bancar	N. C	ONTO	sotto	ripoi		è "D	EDI
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN aese CIN EUR CIN ABI (Banc	ca) re su tale con	CAB	tesider	N. C	ONTO	sotto	ripoi	rtato	è "D	EDI
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN aese CIN EUR CIN ABI (Banc	ca) re su tale con	CAB	tesider	N. C	ONTO	sotto	ripoi	rtato	è "D	EDI
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN aese CIN EUR CIN ABI (Banc	ca) re su tale con	CAB	tesider	N. C	ONTO	sotto	ripoi	rtato	è "D	EDI
overno in materia di normativa antimafia" nche in via non esclusiva, alle commesse publ BAN aese CIN EUR CIN ABI (Banc	ca) re su tale con	CAB	tesider	N. C	ONTO	sotto	ripoi	rtato	è "D	EDI

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE *
	* Firma digitale

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura** e **Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. 36/2023
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla

- Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E DELLA LEGGE 136/2010 E s.m.i. COSTI MANODOPERA

ALLEGATO E

OGGETTO AFFIDAMENTO:

Partecipazione della Regione alla XXI edizione della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più Libri Più Liberi" (6-10 dicembre 2023).

Locazione degli spazi ed acquisizione dei servizi connessi.

CIG **Z4A3D2E171**

Il/la sottoscritto/a
nato/a
codice riscale
residente a
in qualita di
(indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.) della ditta
ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti
DICHIARA
ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023:
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;
- che il costo stimato per la manodopera (compreso nel prezzo offerto) è pari a Euro (o.f.e)
- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e.)
Luogo e data

(Documento firmato digitalmente

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato dalla, in qualità di Dirigente del Settore Promozione Beni librari, archivistici, editoria ed Istituti culturali (A2001C)

Ε

l'Operatore Economico (indicare denominazion	ne e forma giuridica)FASI srl	
codice fiscale/P. IVA 06461591007	,	
sede legale inRoma	via Oreste Tommasini	n7_
rappresentata da (Cognome e Nome)		
in qualità di <i>TitolareLegale rappresentante</i>)	_legale rappresentante	

SOMMARIO

- 1. OGGETTO
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE
- 3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
- 5. SANZIONI
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla

risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non

aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a: a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fase di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì	
L'Affidatario*	La Regione Piemonte*
	Gabriella Serratrice

^{*}Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005





REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 392/A2001C/2023 DEL 24/11/2023

Impegno N.: 2023/21258

Descrizione: PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE ALLA 21° EDIZIONE DELLA FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA "PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI" DI ROMA. LOCAZIONE

DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E ACQUISIZIONE DEI RELATIVI SERVIZI CONNESSI.

AFFIDAMENTO D'INCARICO ALLA SOCIETÀ FASI COMUNICAZIONE E EVENTI S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.). IMPEGNO DI SPESA DI EURO 32.025,00 (O.F.I) SUL CAP.141210.CIG Z4A3D2E171

Importo (€): 32.025,00

Cap.: 141210 / 2023 - SPESE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI - ALTRI SERVIZI, EDITORIA E LIBRERIE (L.R. 11/2018, TIT. II, CAPO III, ARTT. 28 E

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z4A3D2E171 Soggetto: Cod. 314801

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale